

Rassegna del 02/12/2016

NESSUNA SEZIONE

16/11/2016	Provincia Granda	4	<u>A Mondovì la Confartigianato ha premiato la fedeltà associativa</u>	...	1
16/11/2016	Provincia Granda	28	<u>Riunione nell'ufficio zonale di Carru' della Confartigianato Fidi Cuneo</u>	...	2
16/11/2016	Provincia Granda	31	<u>Peveragno: sequestrati 14 mila prodotti agroalimentari, pari a 3 tonnellate di merce</u>	...	3
18/11/2016	Gazzetta d'Asti	3	<u>Una cabina di regia per il rilancio economico</u>	Avidano Laura	4
19/11/2016	Nuovo Braidese	2	<u>Fedeltà associativa e start-up</u>	...	5
22/11/2016	Gazzetta d'Alba	4	<u>Confartigianato ricorda Franchino</u>	...	6
22/11/2016	Gazzetta d'Alba	40	<u>Notte blu e Bra orienta, occasioni per conoscere l'artigianato e le scuole</u>	...	7
22/11/2016	La Nuova Voce	22	<u>Associazioni protagoniste alla Fera</u>	...	8
22/11/2016	Nuova Provincia (Asti)	15	<u>In arrivo 15 milioni verso le aziende che investono</u>	Ferrando Elisa	10
22/11/2016	Nuova Provincia (Asti)	37	<u>Nella festa degli Alpini ricordato Teresio Perona</u>	Cravero Gianfranco	11
22/11/2016	Piazza Grande	10	<u>Premiati gli artigiani più "fedeli"</u>	...	12
22/11/2016	Piazza Grande	16	<u>Terra di Artigiani - l'arte del fare</u>	...	13
24/11/2016	La guida Cuneo	5	<u>Un museo per valorizzare l'artigianato cuneese</u>	...	14
24/11/2016	La guida Cuneo	104	<u>Innovazione e nuove tecnologie</u>	...	15
24/11/2016	Risveglio del Canavese	44	<u>Avere una macchina in "Salute" contro le insidie invernali</u>	...	16
24/11/2016	Vita Casalese	5	<u>Consegnati i 'San Vas'</u>	...	18
02/12/2016	Stampa Asti	45	<u>Esercenti favorevoli: "Un'opportunità da sfruttare"</u>	...	19
02/12/2016	Stampa Torino	57	<u>I vigili sfrattano i banchi del cioccolato</u>	Insalaco cristina	20

1

A Mondovì la Confartigianato ha premiato la fedeltà associativa

MONDOVÌ - Il "Gran Galà" degli artigiani, con il tradizionale premio dedicato alla fedeltà associativa e all'abilità e genialità dell'artigianato del territorio, ha distribuito, nei giorni scorsi, riconoscimenti e gratificazioni. Organizzato dalla Confartigianato Cuneo - Zona di Mondovì, l'evento si è inserito ad ideale chiusura di un quadriennio di lavoro intenso svolto dall'attuale presidenza e dal consiglio per supportare le aziende artigiane nel complesso contesto del sistema economico nazionale ed internazionale.

Dopo il saluto del presidente di zona Roberto Ganzinelli, si è passati alla consegna dei riconoscimenti alle ditte per i 35 e 60 anni di fedeltà associativa, con il supporto della Compagnia "Canzon & Teatro - Un'ora infernale".

«Si è trattato di un appuntamento importante - ha commentato il presidente Roberto Ganzinelli - che celebra il lavoro artigianale ed il senso di appartenenza alla nostra Associazione. Nell'occasione, visto il volgere al termine del nostro mandato, ci tengo ad esprimere

un sentito ringraziamento ai miei due vice presidenti Davide Sciandra (vicario) e Ettore Basso e a tutto il Consiglio di zona per l'impegno profuso in questo quadriennio vissuto insieme. Confrontarsi sul non facile percorso del nostro comparto in questi ultimi anni, condividerne gli sforzi ed i risultati, camminare insieme verso un futuro di sviluppo, sono gli aspetti salienti ai quali vogliamo guardare in questa circostanza, non dimenticando però l'abilità e la tenacia dei tanti imprenditori artigiani che verranno premiati per la fedeltà associativa».

«Tradizione ed innovazione - ha sottolineato Domenico Masimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - sono le due facce dell'artigianato moderno, indivisibili ed essenziali entrambe. A Mondovì, con il premio Fedeltà associativa, si è sottolineata innanzitutto l'illustre tradizione artigiana della nostra terra, alla quale però si unisce la capacità imprenditoriale di tante aziende che, con uno sguardo rivolto al passato, orientano il loro impegno verso un futuro moderno e di ambito

internazionale».

Elenco dei premiati.

Per i 60 anni di Fedeltà Associativa Maria Garelli (Mondovì), per la categoria estetista-profumeria.

Per i 50 anni di attività Sergio Dogliani (Rocca de' Baldi), autotrasportatore.

Per i 35 anni di Fedeltà Associativa: Falegnameria Aimò snc (Mondovì), falegnameria; Ferraris Alessandro (Roccaforte Mondovì), idraulico; Blengino e Pione snc (Margarita), edile; Marenchino Valter (Villanova Mondovì), idraulico; Rizzo Claudio (Roburent), abbattimento alberi; Vivalda Marco (Monastero di Vasco), edile; Sampò Francesco (Morozzo), edile; Stralla Adriano (Torre Mondovì), carpenteria; Musizzano Bruno (Torre Mondovì), elettricista; Mesiti Vincenzo (Frabosa Soprana), edile; Peirone Domenico (Villanova Mondovì), idraulico; Lotario Sergio (Frabosa Sottana), autoriparatore; Cardone Bruna (Mondovì), parrucchiera.

Premio "Giovane Imprenditore": Samuele Comino (Frabosa Sottana), edile.



2

Riunione nell'ufficio zonale di Carrù della Confartigianato Fidi Cuneo



CARRÙ - Consiglio di amministrazione della Confartigianato Fidi Cuneo, la cooperativa di credito del sistema confartigianale cuneese, mercoledì scorso nella sala "Cav. Uff. G. Olocco" dell'ufficio zonale di Carrù di Confartigianato Cuneo. A coordinare la riunione il presidente della Confartigianato Fidi Roberto Ganzinelli, affiancato dal rappresentante per la zona in seno al cda, Renato Manera, impiantista elettrico di Magliano Alpi. «Abbiamo intrapreso questa serie di direttivi nelle varie zone - spiega il presidente Ganzinelli - per essere più vicini alle esigenze del territorio e permettere una maggior conoscenza delle peculiarità che contraddistinguono i comuni della nostra provincia, vero patrimonio non solo storico e culturale, ma anche importante presidio per il tessuto economico locale».



3

Peveragno: sequestrati 14 mila prodotti agroalimentari, pari a 3 tonnellate di merce

PEVERAGNO - Oltre al sequestro di 14'046 vasetti di prodotto, ovvero 3 tonnellate circa di merce, effettuato insieme al personale Asl, la Forestale di Mondovì e Cuneo ha eseguito sanzioni amministrative per oltre 700'000 euro per "mancata rintracciabilità dei prodotti o etichettatura difforme". Accade in una nota ditta di Peveragno dedita alla produzione di confetture, sciroppi e prodotti secchi commercializzati on-line o presso mercati e fiere. Sarebbero state accertate violazioni sulla rintracciabilità degli alimenti e sulla etichettatura dei prodotti, nonché irregolarità sull'indicazione dei termini minimi di conservazione degli alimenti. Alcune produzioni poi, secondo la Forestale, erano effettuate in assenza delle necessarie autorizzazioni.

La Forestale, prossima all'assorbimento come Comando di specialità nell'Arma dei Carabi-



nieri, da tempo si occupa anche di tutela del consumatore verificando che gli alimenti posti in vendita garantiscano il diritto di un acquisto consapevole e rispettino la filiera della rintracciabilità, presupposto fondamentale per la sicurezza dei cittadini circa la provenienza e la natura di quanto acquistato (e mangiato). Un prodotto alimentare senza etichetta o con etichetta contraffatta è un prodotto non tracciabile, quindi non sicuro.

Sono in fase di valutazione eventuali responsabilità di carattere penale inerenti la frode in commercio per possibile vendita di alimenti etichettati falsamente come di produzione propria.

L'operazione è stata inoltre integrata con l'intervento congiunto del Nucleo Carabinieri dell'Ispettorato del Lavoro di Cuneo che rilevava la presenza di due lavoratori irregolari mentre prestavano la loro opera rispettivamente nei campi e presso la cucina dell'azienda.



Il tavolo di sviluppo convocato da Brignolo

Una cabina di regia per il rilancio economico

Verrà costituita una cabina di regia che si occuperà di coordinare le azioni per il rilancio economico del territorio astigiano. La decisione è stata presa unanimemente dai membri del tavolo di lavoro convocato dal sindaco Fabrizio Brignolo su proposta delle organizzazioni sindacali. Il prossimo incontro, che si riunirà il 29 novembre, andrà a definirne la composizione, gli obiettivi e le modalità di funzionamento. Si analizzeranno le opportunità che le imprese astigiane potrebbero ricavare dagli investimenti che le società partecipate locali hanno in corso sul territorio; si affronterà il tema del turismo, portando avanti il progetto "Vino e Cultura" che il Comune sta predisponendo per ricevere il finanziamento regionale del nuovo Pisu, e molto altro ancora. Il primo incontro ha visto una partecipazione attiva da parte dei principali attori del territorio astigiano, che hanno contribuito alla discussione parlando delle iniziative in programma e proponendo possibili modalità di azione.

Uno dei primi a intervenire, il presidente di Gaia Gigi Visconti, ha illustrato come verranno spesi i 12 milioni di euro di aumento di capitale, che porteranno al rinnovo degli impianti e a incrementi occupazionali. Ha fatto eco la presidente dell'Asp Giovanna Beccuti, che ha presentato gli investimenti a programma in materia di trasporto pubblico, con l'impiego di nuovi bus, ma anche le iniziative relative al servizio idrico integrato e all'ambiente, con 15 milioni di euro di opere edilizie in programma per fognature e acquedotto.

Per quanto riguarda le associazioni di categoria, Biagio Riccio, presidente di Confartigianato, ha parlato degli investimenti di capitali da parte di società di livello nazionale come Iren e di come, anziché portare benefici al territorio, portino via risorse; mentre il direttore di Confcommercio Claudio Bruno ha proposto di condividere le opportunità che possono venire dal protocollo che l'associazione ha stipulato a livello nazionale con l'Anci finalizzato a predisporre progetti di riqualificazione dei centri urbani.

Anche le organizzazioni sindacali hanno espresso il pro-

prio punto di vista attraverso il segretario della Cisl Sergio Didier che ha auspicato la formulazione di un progetto complessivo e coordinato, richiedendo ulteriori materiali e informazioni sui piani industriali delle partecipate astigiane: mentre il segretario della Cgil Giovanni Prezioso ha precisato come Asti dovrebbe trasformarsi in polo capace di attrarre investimenti e attuare azioni di promozione coordinate.

Presente il mondo dell'industria con Maurizio Spandona, direttore dell'Unione Industriale, che ha ricordato la centralità della manifattura ai fini dello sviluppo economico e ha chiesto che si affronti concretamente il tema del possibile supporto alla ripresa del settore produttivo. A lui si è collegato il dirigente dell'Istituto Castigliano Ugo Rapetti che si è reso disponibile a una maggiore collaborazione con il mondo dell'impresa, ricordando che la scuola dispone di laboratori e attrezzature all'avanguardia.

Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Mario Sacco ha condiviso l'idea della cabina di regia, la necessità di incrementare la collaborazione pubblico/privato e di affrontare il tema dei contenitori vuoti, anche coinvolgendo i fondi immobiliari del sistema delle fondazioni bancarie; mentre il presidente della Camera di Commercio Renato Gorla ha evidenziato la necessità di recuperare produttività e competitività, citando i dati da cui emerge il ritardo del sistema

economico italiano che negli ultimi decenni ha perso molto terreno rispetto ad altri paesi europei.

> Laura Avidano



Premiate a Bra dalla Confartigianato

Fedeltà associativa e start-up

Si è svolto lo scorso 6 novembre a Bra il tradizionale Premio Imprenditoria Artigiana, dedicato alla fedeltà associativa ed all'abilità e genialità dell'artigianato del territorio. A questo si è aggiunto il nuovo riconoscimento "Start up", indirizzato a coloro che hanno iniziato l'attività nel 2015 e hanno meno di 40 anni. L'iniziativa, organizzata dalla Confartigianato - zona di Bra con il sostegno della Cassa di Risparmio di Bra e il patrocinio del Comune di Bra, ha inteso sottolineare il valore dell'imprenditoria locale nel segno di una continuità che affonda le sue radici nella storica festa artigiana nata nel 1975. Dopo i saluti di autorità ed amministratori presenti e la relazione del presidente di Confartigianato - zona di Bra Andrea Lamberti, si è passati alla consegna dei riconoscimenti alle ditte che a vario titolo si sono distinte per la loro fedeltà associativa. Sono stati inoltre consegnati due riconoscimenti speciali: "Artigian d'or 2016" a Donatella Vigna presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra per il ruolo di spicco assunto a favore dello sviluppo del territorio, e "Artigiani senza confini" a Ritorno alla natura snc di Ceresole d'Alba per aver promosso oltre il confine provinciale la zona braidese, grazie alla qualità dei suoi prodotti, riconosciuta e apprezzata.

«Si è trattato di un appuntamento importante - ha dichiarato il presidente

braidese Andrea Lamberti - che celebra il lavoro artigianale ed il senso di appartenenza alla nostra Associazione. Oltre alla tradizione e alla longevità imprenditoriale, intendiamo dare visibilità e sostegno anche alle nuove aziende che si affacciano al nostro mondo associativo. Per loro il premio non è al percorso svolto, ma alla buona volontà, capacità e determinazione che stanno dimostrando nel vivere la nuova avventura nel nostro comparto».

«Tradizione ed innovazione - sottolinea Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - sono le due facce dell'artigianato moderno, indivisibili ed essenziali entrambe. A Bra, con il premio Fedeltà associativa e start up, si è evidenziato proprio questo aspetto, che diventa oggi il valore aggiunto delle nostre imprese artigiane. Puntare alle nuove tecnologie è la strada obbligata per chi intende affermarsi sui mercati, nel contempo però, è necessario anche recuperare dalla tradizione tutti quegli elementi positivi che rendono il nostro artigianato unico e irripetibile nel mondo».

Premiati per i 35 anni di fedeltà associativa, comune di Bra:

Roccia Antonio - autotrasporti;

Lo Iacono Giuliano - progettazione e realizzazione software;

Dallorto Andrea e Tibaldi Andrea Snc - autoriparazioni;

Giuseppe Cravero Snc - autocarrozzeria;

Biolati Pietro officina meccanica;

Turletti Francesco - riquadratore;

Pregno Davide - lavanderia self service;

Fadini Davide - piadineria.

Comune di Cherasco:

Galvagno Sergio - impianti idraulici;

Bergese Massimo - autotrasporti;

Mt Officina Snc - officina meccanica;

P.M.S. Motor Snc - riparazione autoveicoli;

Fratelli Rossotti Snc - impianti idraulici.

Comune Di Pocapaglia:

Bongiovanni Bruno - impianti condizionamento e climatizzazione;

Tiozzo Danilo - autotrasporti.

Comune di Verduno:

Autolanga Srl - riparazione autoveicoli.

Ceresole D'Alba:

Fratelli Lusso e Gastaldi Chiaffredo Snc - riparazione autoveicoli.

Comune di Cervere:

Rinero Roberto - Edile

La Morra; Maricosu Raimondo - decoratore.

Narzole: Peirano Adriano - autotrasporti.

Sanfrè:

Brizio Giuseppe - impianti idraulici.

Santa Vittoria D'Alba:

Boarino Bruno - riquadratore.

Sommariva Perno:

F.Lli Mano Snc - falegnameria.

Sommariva del Bosco: De Boni Luigino - decoratore.

Fuori Zona: Landro Giacomo - edile. **c.s.**



Confartigianato ricorda Franchino

In qualità di rappresentante zonale e territoriale degli acconciatori Confartigianato imprese, e insieme a tutti i parrucchieri di Alba, vorrei che fosse ricordato sulle pagine di *Gazzetta d'Alba* il nostro collega Amato Franchino.

«Vieni a Piazza Armerina...», tante volte me lo sono sentito dire da Franchino, invitandomi a visitare il suo paese natio in provincia di Enna. Quanti ricordi aveva della sua Sicilia, lasciata da giovanissimo per andare a fare il parrucchiere, prima in Germania, e poi qui, ad Alba, dove era riuscito a costruire il suo futuro. In un lungo percorso, prima come dipendente, e in seguito come titolare di un proprio salone di acconciatura.

Mi ricordo delle tante telefonate che aveva fatto addirittura a Bruxelles per vedersi riconosciuti gli anni di lavoro in Germania. Mi ricordo dell'innovazione che proprio dalla Germania aveva portato in Italia, iniziando a trattare sia uomini che donne, il famoso "unisex", realtà ancora sconosciuta dalle nostre parti.

Me lo ricordo per la sua attività in Confartigianato Cuneo, per il tanto impegno in favore della categoria. Io, in particolare, me lo ricorderò sempre, perché ho iniziato a lavorare proprio alle sue dipendenze e da lui ho imparato sia "un mestiere" che a tutelare il nostro comparto.

Enrico Frea, rappresentante zonale e territoriale degli acconciatori Confartigianato imprese



7

Notte blu e Bra orienta, occasioni per conoscere l'artigianato e le scuole

FORMAZIONE

■ La prima Notte blu della Confartigianato si svolgerà **venerdì 25 novembre** al Movicentro di Bra. A partire dalle 20 gli ospiti saranno accolti con un buffet; poi potranno visitare gli spazi allestiti dai giovani artigiani che presenteranno anche il sistema associativo provinciale.

A seguire la premiazione delle agenzie di formazione professionale cuneesi (Afp, Apro, Enaip, Cebano e Cnos) e uno spettacolo, offerto dai comici di *Zelig*; la serata si concluderà con l'animazione dei dj di Radio 103. L'ingresso è libero.

Intanto per conoscere le varie proposte formative presenti a Bra, gli istituti superiori cittadini, in collaborazione con il Comune di Bra e la cooperativa Orso, organizzano anche quest'anno l'iniziativa Bra orienta. **Sabato 26 novembre**, dalle ore 15 alle 19, al centro Giovanni Arpino, si svolgerà il Salone dell'orientamento, dove gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie e le loro famiglie potranno incontrare insegnanti, alunni e responsabili del Centro di formazione professionale salesiano, del liceo Giolitti-Gandino e degli istituti Ernesto Guala e Velso Mucci.

Per approfondire ancora di più l'offerta di ciascuna scuola, saranno poi organizzate serate informative, con inizio alle 20.30 al centro Giovanni Arpino. **Lunedì 28** l'istituto Velso Mucci presenterà le sue proposte nei settori enogastronomia, servizi di sala e vendita, accoglienza turistica, grafica e comunicazione. Mentre **martedì 29** sarà il Centro di formazione professionale dei Salesiani a illustrare i suoi corsi di qualifica di durata triennale. Seguiranno poi altri incontri.



8

IL SERVIZIO FOTOGRAFICO Tutti i volti dell'associazionismo settemese presenti durante il weekend di festa

Associazioni protagoniste alla Fera

SERVIZIO FOTOGRAFICO A CURA DI
TANCREDI PISTAMIGLIO

È stata una giornata proficua anche per le tantissime associazioni settimesi. Durante la domenica della Fera dij Còj, infatti, numerosi sodalizi locali hanno vinto il freddo e la pioggia e sono scesi in piazza con i propri banchetti per incontrare la cittadinanza.

Nelle immagini, in ordine, troviamo: Pro Loco, Fidas, Guatemala, Gli Amici della Missione, Lo Sperone, Settimo Miglio, la Famija Setimeisa, i volontari di Borgata Paradiso, l'Oftal, la Croce Rossa, il Toro Club, l'Anpi, l'Avis, il Sorriso di Buba, la Protezione Civile, il Centro Studi Settimesi, Uscire dal Silenzio, gli Alpini, la Cop, Confartigianato, La Voce, alcuni musicisti, l'associazione Sikania, La Croce di San Giovanni, Tapperware, gli agricoltori locali.





10

BANDO L'ASSESSORE REGIONALE DESANTIS HA ILLUSTRATO LA NUOVA OPPORTUNITÀ

In arrivo 15 milioni verso le aziende che investono

DI ELISA FERRANDO

Si attesta sui 15 milioni di euro l'ammontare dei finanziamenti alle imprese in arrivo nell'Astigiano.

A confermarlo, ieri (lunedì) in Municipio, l'assessore regionale alle Attività produttive Giuseppina Desantis, invitata dal sindaco Fabrizio Brignolo per presentare ai vertici delle associazioni di categoria e ai giornalisti i provvedimenti per il "Rilancio delle aree di crisi industriale" del Paese, contenuti nel decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 9 giugno 2015.

«Il valore del bando redatto dal Ministero - ha esordito l'assessore regionale Desantis - è pari a 200 milioni di euro per tutta Italia. Questa cifra non sarà divisa tra comuni, ma tra diversi Sistemi locali del lavoro, ovvero territori che sono stati ammessi a causa della difficile situazione economica e occupazionale, in base a determinati indicatori (come, appunto, quello dell'occupazione e della disoccupazione). Dopo aver selezionato le aree che ne potranno beneficiare, il Ministero ha dato il compito alle Regioni di operare una selezione tra quelle che si trovano dentro i loro confini. Tradotto, significava per noi dimezzare i territori che ne avrebbero beneficiato. Come Piemonte abbiamo quindi deciso di ammettere il Sistema locale del lavoro di Asti (comprendente il capoluogo e vari comuni limitrofi) oltre a quelli di Vercelli, Acqui Terme, Biella, Casale, Cossato, Omegna, Rivarolo e Valenza. Per una volta, quindi, abbiamo dimostrato di non essere "Torinocentrici"».

I beneficiari

I fondi andranno a co-finanziare progetti di investimento da parte delle imprese del valore minimo di 1,5 milioni di euro. Per quanto riguarda le grandi aziende i progetti dovranno essere legati all'ambito della ricerca e dell'innovazione. Per quanto riguarda le piccole e medie imprese, invece, potranno

riguardare anche la sfera produttiva. Per tutte, poi, saranno co-finanziati gli interventi di efficientamento energetico. «Saranno ammessi quasi tutti i settori produttivi - ha continuato l'assessore Desantis - e praticamente tutte le tipologie di investimento».

La graduatoria sarà nazionale, attuata da una apposita Commissione del Ministero. «Considerando il numero dei beneficiari - ha concluso Deasantis - in Piemonte potranno essere a disposizione circa 15 milioni di euro. Quindi, se ci fossero imprese che hanno in programma progetti di investimento, consiglio di cogliere questa opportunità velocemente. Ricordo, a questo proposito, che gli uffici regionali sono a disposizione per qualsiasi delucidazione tecnica».

Le reazioni

Critico il presidente di Confartigianato Biagio Riccio, che ha sottolineato come il bando sia una opportunità limitata alle grandi aziende («10 in tutto il Piemonte») dato che il valore minimo dell'investimento deve essere pari a 1,5 milioni di euro. «Mentre - ha sottolineato - saranno praticamente escluse le piccole e medie aziende».

Un invito a cogliere con spirito costruttivo e positivo questa opportunità è arrivato invece dal sindaco Fabrizio Brignolo e dall'assessore comunale alle Attività produttive Marta Parodi. «Questa è una opportunità - ha affermato il sindaco - perché Asti avrebbe potuto esserne esclusa. Quindi riusciamo per una volta a fare sistema e coglierla, come si sta facendo in altri territori piemontesi?».

Di parere simile Giovanni Prezioso, segretario generale provinciale Cgil: «Una soluzione per coinvolgere le piccole e medie imprese - ha indicato - potrebbe essere quella di fare sistema, dato che un progetto potrà essere presentato da più imprese, che quindi potranno ripartire tra loro l'investimento».



DA SINISTRA MARTA PARODI, GIUSEPPINA DESANTIS E MARTA PARODI



11

VILLANOVA PRESENTI I VERTICI MILITARI DELLA LOCALE COMPAGNIA CARABINIERI

Nella festa degli Alpini ricordato Teresio Perona

DI FRANCO CRAVERO

VILLANOVA - Dopo la grande festa dello scorso anno per ricordare i 90 anni di fondazione, celebrati fra esibizioni di cori e sfilate e caratterizzati dall'apertura del Pozzetto della Memoria, in cui sono stati depositati oggetti e reperti in ricordo di coloro che non sono tornati, dispersi in azioni militari o di soccorso, quest'anno gli Alpini di

CORI E SFILATE

Accorpato il cerimoniale a quello della celebrazione delle Forze Armate

Villanova hanno celebrato l'annuale festa sociale accorpando il cerimoniale a quello della celebrazione delle Forze Armate. Ricordando però anche la memoria dell'ex capogruppo e consigliere regionale dell'ANA, Teresio Perona, scomparso il 3 novembre di quattro anni fa.

Presenti i vertici militari della Compagnia Carabinieri di Villanova, con il capitano Gianfranco Pino, comandante di Compagnia e il luogotenente Mario D'Orfeo, comandante della locale stazione dell'Arma, i rappresentanti del gruppo Alpini di Villanova, guidati

dal capogruppo Ottavio Zorzi, hanno sfilato per le vie del paese, accompagnati dalla Filarmonica Comunale, dai rappresentanti delle altre associazioni di ex combattenti e dalle autorità civili, a cominciare dal sindaco Christian Giordano, cui è toccato poi il discorso ufficiale, pronunciato davanti al monumento dell'Alpino, in chiusura di manifestazione. Dopo la deposizione della corona d'alloro presso il monumento ai caduti di Parco della Rimembranza, il cerimoniale si è infatti spostato presso la sede dell'ANA di Villanova e il suo monumento in memoria di tutti gli Alpini. Qui, presenti la moglie e la figlia di Teresio Perona, è stata scoperta una targa, in verità non nuova, ma ricollocata a distanza di anni presso quel monumento che proprio Teresio Perona aveva iniziato a costruire, negli anni '70 quando era capogruppo dell'ANA villanovese. Poche parole su di essa: "Alle Penne Mozze gli Alpini villanovesi - dono del capogruppo Teresio Perona - 1974", ma sufficienti per suscitare emozioni, soprattutto nei famigliari del vecchio tipografo scomparso, in paese già cofondatore della prima pro loco, attivo membro della Confartigianato e per anni strambottista sul carro di Sant'Isidoro. Al termine del cerimoniale, pranzo e momenti conviviali all'interno della sede alpina, come di consuetudine per questo tipo di ricorrenze.



SI SCOPRE LA TARGA IN MEMORIA DI TERESIO PERONA



12

A Fossano Confartigianato ha premiato la Fedeltà Associativa

Premiati gli artigiani più "fedeli"

Si è tenuto lo scorso 20 novembre a Fossano il tradizionale Premio Imprenditoria Artigiana, dedicato alla fedeltà associativa ed all'abilità e genialità dell'artigianato del territorio. L'iniziativa, organizzata dalla Confartigianato - zona di Fossano, con il sostegno della Cassa di Risparmio di Fossano, intende sottolineare il valore dell'imprenditoria locale nel segno di una continuità che affonda le sue radici nella illustre tradizione artigiana del territorio fossanese.

Dopo la sfilata della Confartigianato e della Confraternita di Sant'Eli-gio dalla Chiesa dei Battuti Rossi al Duomo, si è tenuta la Santa Messa celebrata dal Vescovo Mons. Piero Delbosco. La giornata è poi proseguita il pranzo sociale a Cussanio, presso il ristorante "Il Giardino dei Tigli" e la consegna dei riconoscimenti per la Fedeltà Associativa.

Sono stati premiati per i 35 anni di iscrizione alla Confartigianato: Bonassisa Fiorella - parrucchiera - Fossano; Morano Mario - installatore idraulico - Fossano; Tavella Franco - edile piastrellista - Centallo; Teobaldi Renato - installatore idraulico - Trinità; Caranta Aldo - autotrasportatore - Fossano.

Due i premi per i 50 anni di fedeltà associativa, a Morano Margherita e a Bertola Maria entrambe

parrucchiere in Fossano.

«È un appuntamento importante - afferma Gianfranco Canavesio, presidente della Zona di Fossano di Confartigianato - che celebra il lavoro artigianale ed il senso di appartenenza alla nostra Associazione. È anche l'occasione per confrontarsi sul non facile percorso del nostro comparto in questi ultimi anni, dividerne gli sforzi ed i risultati, camminare insieme verso un futuro di sviluppo. È anche però il piacevole momento della convivialità e del riconoscimento dell'impegno degli artigiani fossanesi che riceveranno il premio alla fedeltà associativa».

«Il nostro comparto - sottolinea Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - sta a fatica uscendo da un lungo periodo di difficoltà ed ha bisogno di ritrovarsi e di condividere esperienze e progetti. L'appuntamento con la fedeltà associativa rappresenta l'occasione non solo per rinsaldare il senso di appartenenza all'Associazione, ma anche per sottolineare il lavoro artigianale, simbolo di una tradizione illustre dalla quale oggi vengono recuperati tutti quegli elementi positivi che rendono il nostro artigianato unico e irripetibile nel mondo».

Nella foto i premiati



Confartigianato Cuneo**Terra di Artigiani - l'arte del fare**

Una realtà viva e dinamica pur legata alla memoria, la cui anima si proietta però verso il futuro, attraversando un presente ispirato da innovazione e tecnologia. Questa in sintesi è "Terra di Artigiani", la nuova struttura realizzata da Confartigianato Imprese Cuneo nei sotterranei della sua sede provinciale, che verrà ufficialmente inaugurata venerdì 2 dicembre alle ore 15,30.

In un complesso di circa cento metri quadri, suddiviso in sette ambienti, ognuno con un suo ruolo ben definito, tra questi vi è anche la cella in cui venne imprigionato Duccio Galimberti, verrà raccontato l'importante percorso dell'artigianato locale, partendo dalle botteghe per arrivare alle imprese.



Un museo per valorizzare l'artigianato cuneese

Cuneo - Venerdì 2 dicembre alle 15,30 sarà inaugurato il percorso museale "Terra di artigiani - L'arte del fare tra passato e futuro", itinerario nella memoria alla scoperta della tradizione artigianale del Cuneese voluto dalla Confartigianato Imprese Cuneo e allestito nei sotterranei della sua sede provinciale, in via Primo Maggio 8. Il progetto è stato realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Volto a valorizzare un comparto che vanta in Granda molteplici eccellenze, tanto che la nostra provincia è considerata una delle zone a più forte vocazione artigiana in Italia, il museo si sviluppa su una superficie di circa 100 mq ed è suddiviso in sei sale. All'interno il visitatore sarà coinvolto su diversi piani, sia quello razionale, logico e simbolico basato sull'approfondimento dei contenuti, sia quel-

lo emozionale, grazie a suoni, musiche, rumori ambientali, immagini ed esperienze multisensoriali.

Durante il percorso sarà inoltre possibile visitare uno dei luoghi simbolo della Resistenza: la cella dove fu tenuto prigioniero e probabilmente ucciso dai fascisti cuneesi Tancredi Duccio Galimberti. Uno spazio ridotto, spartano, ma ricco di memoria, allestito da Mario Fulcheri, storico dirigente dell'associazione artigiani.

All'inaugurazione del museo sarà poi presente un servizio filatelico temporaneo a cura di Poste Italiane dove i visitatori potranno far apporre l'annullo postale della ricorrenza sulle cartoline appositamente ideate e realizzate da Confartigianato Imprese Cuneo per celebrare l'importante evento.

Il percorso sarà visitabile su prenotazione: tel. 0171 451111 o redazione@confarten.com.



15

Innovazione e nuove tecnologie

Una mostra di Confartigianato dedicata alla capacità di cambiamento delle piccole e medie imprese del cuneese che oggi utilizza internet, i grandi dati e la tecnologia della stampa 3D

Borgo San Dalmazzo - (pgb). Una cosa è certa: il futuro della nostra economia non potrà prescindere dall'innovazione e dall'applicazione delle nuove tecnologie. D'altra parte è la storia a confermare questa tesi. Fin dalla prima rivoluzione industriale della metà del Settecento, il "nuovo" ha sempre avuto il compito di connotare i percorsi evolutivi: nuovi materiali, nuovi metodi operativi, nuove professionalità.

Oggi, i nuovi orientamenti di sviluppo si indirizzano sulle fonti rinnovabili di energia e l'incremento dell'efficienza energetica, l'espansione "dell'Internet delle cose", la gestione del business attraverso l'analisi di "grandi dati" e la diffusione della tecnologia della stampa 3D. È un mondo in frenetico "divenire", che accelera tempi e modi, migliora le performance, comunica e si confronta a livello universale. A questo continuo cambiamento risponde un artigiano altrettanto duttile diversifica e perfeziona le sue produzioni.

Questo settore, che bene interpreta il lavoro in chia-

ve moderna, è stato scelto da Confartigianato Imprese Cuneo per proseguire, anche nel 2016, il progetto di valorizzazione dell'artigianato locale.

Anche alla Fiera Fredda imprenditori dinamici, volti al costante ammodernamento tecnologico, sia in ambiti tradizionali che innovativi, saranno testimoni del progresso economico della Granda, nella grande area espositiva che apre il percorso di visita alla Bertello, pronti a fornire informazioni e dimostrazioni della capacità artigianale coniugata con i nuovi sistemi tecnologici.

"L'iniziativa - commenta Domenico Massimino, presidente provinciale Confartigianato -, realizzata con i contributi della Camera di Commercio di Cuneo e della Fondazione Crc, mira a valorizzare e promuovere l'inventiva e l'ingegno che nelle piccole e medie imprese artigiane trova concretezza ogni giorno". "Una vera opportunità per le imprese - aggiunge Adriano Giordana, presidente di zona - che hanno modo di pubblicizzare i prodotti ad un pubblico sempre numeroso ed attento".



Avere una macchina in “SALUTE” contro le insidie invernali

Con la stagione fredda aumentano i disagi e i problemi causati da temperature rigide e dalla neve

3853 imprese (con 197 mila addetti) che generano un fatturato di 13,4 miliardi di euro. Sono i numeri del settore della manutenzione e riparazione di autoveicoli in Italia. I dati sono stati presentati da Aftermarket Lab in collaborazione con il Politecnico di Torino, Confartigianato Imprese e Sofinn Italia. L'occupazione nelle imprese artigiane del settore vale il 35,7 per cento in più degli addetti nella produzione di autoveicoli in grandi imprese. Nel IV trimestre 2015 il fatturato della manutenzione e riparazione di autoveicoli ha registrato per il terzo trimestre consecutivo una variazione tendenziale positiva pari al più 3,5 per cento: la più alta degli ultimi tre anni. Su base annua il fatturato sale del 2,2 per cento dopo quattro anni di flessione. In

tempo di crisi economica, curare la manutenzione della propria auto diventa comunque prioritario, soprattutto se non si dispone di un parcheggio coperto dove lasciarla. In inverno, infatti, le temperature che scendono in picchiata si rivelano pericolose per il “benessere” delle vetture. Bisogna ricordarsi di aggiungere una percentuale del 50% del liquido antigelo. La batteria, soprattutto se ha all'attivo 4-5 anni, va controllata, monitorando soprattutto lo stato di salute dell'accumulatore. Attenzione anche all'olio motore, con il freddo il consumo del lubrificante potrebbe aumentare. Eventuali perdite nel circuito di raffreddamento (si verificano con un calo di liquido nella vaschetta di espansione), possono creare dei problemi. Improvvisamente il sistema di riscaldamen-

to della vettura potrebbe cessare di funzionare, lasciandovi al freddo. Fatto, non propriamente piacevole se fuori nevicica copiosamente. Altri “osservati speciali” sono le cinghie di trasmissione (specialmente per le macchine che hanno diversi anni sul contaghiometri) e le candele (possono venire sostituite con dei modelli adatti per le temperature più rigide). È poi obbligatorio dare una controllata alle pastiglie, ai dischi e al livello del liquido dell'impianto frenante. Se la macchina è in perfetta efficienza possiamo reagire efficacemente alle situazioni potenzialmente pericolose che alle volte si presentano durante la marcia. Non dimentichiamo poi di tenere a portata di mano uno spray per togliere neve e gelo da carrozzeria e serrature per evitare di doverlo fare a mani nude. Esperienza non propriamente piacevole.





18

Consegnati i 'San Vas'

Folto pubblico domenica scorsa all'Auditorium S. Filippo

blico ha preso parte domenica sera all'Auditorium San Filippo di piazza Statuto a Casale, alla celebrazione per la consegna della 33^a edizione del Premio San Vas. Un'iniziativa promossa dalla Pro Loco di Casale e dall'Arciconfraternita di Sant'Evasio, con il patrocinio del Vescovo Alceste Catella e della Diocesi di Casale, ed in collaborazione con Liber Artigiani, Confagricoltura Alessandria, Confartigianato Cna, Confesercenti, Coop. Artigiana di Garanzia e Unione Commercianti. La consegna è stata impreziosita da due intermezzi musicali ad



Foto Silvana Tedesco

opera del soprano Anna Maria Figazzolo e del tenore Gianluca Raineri, accompagnati al pianoforte da Maria Cecilia

Brovero. Hanno ricevuto il premio Paola Robotti, Rita Vanoli, Alfonso Brunello, l'Azienda Agricola Cascina San Lorenzo

di Terruggia, Tiziana Mininni, l'associazione di Volontariato Orizzonte Casale Onlus e Roberto Greppi.



19

I commenti degli addetti ai lavori

Esercenti favorevoli: “Un’opportunità da sfruttare”

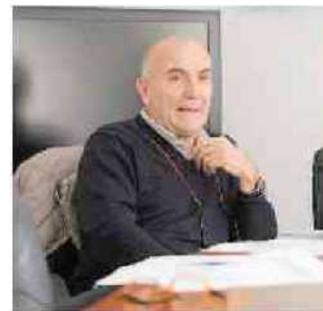
Il bando per gli insediamenti commerciali e artigianali nella Sternia e nel centro storico riceve l'ok delle associazioni di categoria. I rappresentanti di Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna erano stati convocati in Comune una ventina di giorni fa e, a loro, il sindaco Marco Gabusi e l'assessore al Commercio Paolo Gandolfo avevano anticipato la disposizione che offre, a chi vuole aprire un negozio di prodotti tipici o una bottega artigiana nel perimetro tra la Sternia e piazza Cavour, un contributo fino a 5 mila euro e, per altri generi, l'esenzione dalla monetizzazione dei parcheggi.

«Un'opportunità per noi sicuramente positiva, che va nel senso del contrasto alla desertificazione dei centri storici dei piccoli paesi spesso legata all'insostenibilità dei costi - afferma Claudio Bruno, direttore provinciale Confcommercio-Ascom -. In questo modo, si contribuirà anche al recupero di locali che, altrimenti, resterebbero vuoti». La Sternia, strada in acciottolato che porta a Villanuova, lo scorcio più caratteristico e suggestivo della città spumantiera, infatti, ha sempre stentato a diventare l'aspirato polo di attrazione al commercio. Percorribile in auto solo dai residenti, si anima esclusivamente durante manifestazioni come l'Assedio o la notte del Moscato. Per il resto dell'anno viene “dimenticata”, ma sono sempre più numerosi i turisti che decidono di percorrerla fino alla cima, restan-

do irrimediabilmente delusi una volta constatato che lungo il percorso non c'è nulla, a parte il ristorante che si incontra all'inizio della salita. «Un luogo che, se animato da negozi, potrebbe diventare sicuramente più frequentato anche dai canellesi - secondo Mauro Ardisone, presidente Confesercenti - Dobbiamo puntare su queste cose: la rivalutazione delle aree storiche è il futuro del commercio tradizionale». Un connubio, quello tra commercio di qualità e centro storico, che piace anche a Giorgio Dabbene, direttore astigiano della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa che nel canellese raduna 100 attività. «Il bando - dichiara Dabbene - è un primo passo per smuovere la situazione della Sternia, una zona pregevole dal punto di vista urbanistico, ideale per botteghe con laboratorio a vista e spazio per la vendita, che producono manualmente, con una lavorazione che potremmo definire artistica, ma anche per la vendita di prodotti alimentari tipici. Ci auguriamo che venga preso in considerazione da chi fa artigianato d'eccellenza, categoria che ha il massimo della soccenzione. Certo, non ci sono grandi somme a disposizione, quindi è limitato a un piccolo numero di attività. Però, è lodevole che, anche se non si tratta di grandi importi, i contributi possano essere impiegati in tutti i tipi di spesa che un'attività deve affrontare».

[G.A. F.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Mauro Ardisone



20

Circoscrizione 1-8/ Centro e San Salvario

I vigili sfrattano i banchi del cioccolato

Galleria San Federico, niente autorizzazioni. Corso Marconi, auto al posto del mercatino

✍ CRISTINA INSALACO

I mercatini dei cioccolatieri in galleria San Federico avranno vita breve: oggi i vigili faranno smantellare le 23 bancarelle provenienti da varie regioni d'Italia con le specialità tipiche del cioccolato. Gli artigiani sono arrivati soltanto ieri mattina, e nel giro di qualche ora la polizia municipale girava già tra le casette per verificare tutte le autorizzazioni. Risultato: la festa del cioccolato è abusiva sia dal punto di vista dell'occupazione del suolo pubblico, sia da quello commerciale.

Si tratta di un evento che non fa parte del programma di «Natale coi fiocchi»: è stato organizzato dall'associazione ChocoAmore, ed era già stato annullato una volta, dall'11 al 13 novembre. L'associazione tempo fa aveva scritto al Comune per chiedere l'occupazione del suolo pubblico dall'1° all'8 dicembre. Il Comune aveva risposto negativamente, per via della delibera che autorizza in città le sole attività che fanno parte nel bando del

«Natale coi fiocchi», ad eccezione di eventuali deroghe.

Nonostante il divieto del Comune, gli artigiani sono partiti da Palermo e Toscana per montare le loro bancarelle in galleria San Federico, sostenendo che l'area è di proprietà di Unipol Sai. Peccato che qui esista la servitù di pubblico passaggio, e che l'autorizzazione debba comunque venir data dal Comune. «Questa mattina agli organizzatori verrà notificato il divieto di prosecuzione dell'attività - dicono dal Comune - : tra l'altro manca anche l'autorizzazione della Soprintendenza».

Ma anche l'avvio dei mercatini del «Natale coi fiocchi» è un po' claudicante. In corso Marconi dovevano iniziare ieri mattina, ma partiranno in ritardo. Il motivo? Gli spazi per le bancarelle erano occupati dalle auto in sosta. E i vigili sarebbero anche intervenuti per rimuoverle, ma i cartelli di rimozione forzata realizzati da Cat, l'associazione che ha vinto il bando, non sono regolari perché manca il nu-

mero dell'ordinanza comunale. Così adesso Cat deve rifarli e aspettare 48 ore prima che i vigili possano procedere con lo sgombero delle eventuali auto parcheggiate. A meno che i veicoli non si spostino spontaneamente oggi, e allora da domani potrebbe iniziare l'allestimento.

Dubbi anche sui mercatini in piazza Castello: la delibera prevede che si vendano soltanto prodotti confezionati, ma ieri sui banchi c'erano anche ciambelle e olive. «Che di per sé non sarebbe un problema, ma l'ipocrisia sta nel non rispetto della delibera», dice Enzo Lavolta, consigliere Pd.

Come in piazza Carlo Alberto, che è autorizzata solo a ospitare la pista di pattinaggio: invece ieri c'era una bancarella che vendeva formaggi e bretzel. In entrambe le piazze oggi i vigili verificheranno le eventuali irregolarità. E nel frattempo in Regione il consigliere Daniele Valle ha depositato un'interrogazione sull'aggiudicazione degli spazi: «Bisogna verificare se è regolare un'assegnazione che non è stata fatta dal Comune».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



San Federico

I 23 stand di artigiani provenienti da tutta Italia verranno smantellati entro oggi: l'evento non rientra nel «Natale coi fiocchi»

